

D.D.G. n. 99/2017



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO**  
**AREA 3- COORDINAMENTO DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DELL'ISOLA**  
**E DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE PER ALTRI DIPARTIMENTI E/O ENTI LOCALI**  
**II DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** l'articolo 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

**VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

**VISTO** l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

**VISTO** l'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 1805 del 13 aprile 2016 di conferimento incarico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 12 del 14 giugno 2016 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" nonché l'allegato 1;

**VISTO** il D.D.G. n. 182/2016 del 7 luglio 2016 di conferimento incarico alla struttura dirigenziale dell'Area 3 del Dipartimento Regionale Tecnico;

**VISTE** le note n. 119208 del 23.7.2015 e n. 23150 del 10.2.2016, con le quali l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha trasmesso gli atti per l'adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, concernenti i lavori abusivi eseguiti nel fabbricato ubicato tra la via [redacted] e la via [redacted] del Comune di Sinagra (ME), nell'unità immobiliare da destinare [redacted] posta al [redacted] catastalmente identificata al foglio di mappa 16 particella [redacted] e di proprietà della società [redacted] con sede in Sinagra in [redacted] legalmente rappresentata dall'amm.re Unico [redacted]

**RILEVATO** che il fabbricato, così come descritto e rappresentato nel progetto a firma dell'Ingegnere [redacted] allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo, è a [redacted] di cui quattro (i due piani semiinterrati, il piano terra e il piano primo) con struttura portante in muratura e la [redacted] con struttura portante di elementi (pilastri e trasversi) in conglomerato cementizio armato, solai intermedi con struttura mista in latero cemento ed è concluso da una copertura a tetto a padiglione con struttura portante di travi in legno lamellare;

**RILEVATO** che i lavori abusivi, accertati in violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64, riguardano le opere strutturali eseguite antecedentemente alla denuncia fatta, ai sensi dell'articolo 17 della Legge 2.2.1974 n. 64, dall'istante all'Ufficio ed assunta al protocollo 4142 del 23.2.2005, della variante al progetto autorizzato dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con provvedimento n. 10840 del 16.6.2004 che, così come riferito dall'Ingegnere Capo con la nota n. 23150 del 10.2.2016, prevedeva 1) la messa in opera della attuale copertura in luogo della preesistente, 2) la realizzazione del solaio intermedio di calpestio del piano sottotetto con struttura mista di laterizi e travetti in c.a.p ammortati su nuovi cordoli di coronamento in cemento armato, in luogo di quello preesistente, 3) il restauro conservativo del piano di calpestio del piano primo, 4) interventi di rinforzo localizzato della muratura portante con rete elettrosaldata e malta cementizia ovvero con l'inserimento di pilastri irrigiditi in breccia nella muratura, 5) interventi di apertura e chiusura di vani nella muratura portante;

**RILEVATO** che le opere strutturali eseguite in violazione, così come descritte dal tecnico verificatore Ingegnere [redacted] nella relazione integrativa allegata alla nota n. 23150 del 10.2.2016, riguardano il piano [redacted] ed in particolare 1) la struttura di elementi (pilastri e trasversi) in conglomerato cementizio armato a cui è stata affidata, diversamente dalla rilasciata autorizzazione che prevedeva il consolidamento e il mantenimento della struttura muraria portante preesistente, la funzione portante del piano e della struttura portante della copertura, 2) la variata orditura delle travi portanti in legno lamellare della predetta copertura;

**PRESO ATTO** che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, desunta la violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64 dagli allegati verbali di accertamento del 31.1.2005, 7.2.2005 e 11.2.2005 trasmessi dal Comune di Sinagra con la nota n. 1701 del 24.2.2005 e da quanto relazionato dal funzionario dell'Ufficio con il processo verbale del 17.3.2005, ha comunicato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti l'accertata violazione per i provvedimenti di competenza, trasmettendo, a tal fine, il suddetto processo verbale;

**CONSIDERATO** che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti, letti gli atti del procedimento penale [redacted] iscritto in data 27.3.2008 nei confronti [redacted] per i reati di violazione di cui agli articoli 93,94 e 95 del DPR 380/2001, ritenuta improcedibile l'azione penale per intervenuta prescrizione dei reati contestati all'imputata in considerazione di quanto accertato e verbalizzato in data 17.3.2005 dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, ha inoltrato al Giudice per le indagini preliminari richiesta di archiviazione;

**CONSIDERATO** che il Giudice per le indagini preliminari, condivise le motivazioni addotte dalla Procura, con Decreto N. 1024/08 R.G.G.I.P. del 18.11.2009 ha disposto l'archiviazione del suddetto procedimento penale;

**RITENUTO** che, in virtù di quanto determinato dall'Autorità Giudiziaria, il caso di specie possa essere disciplinato con l'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, rimanendone individuati i presupposti (reato e causa estintiva preclusiva dell'azione penale);

**PRESO ATTO** che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, in seno alla nota n. 23954 del 23.2.2017, inoltrata in sede di istruttoria ad integrazione di quanto preliminarmente trasmesso e finalizzata alla adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, nel relazionare in modo esaustivo sull'excursus del procedimento per violazione del caso di specie e nel riferire, così come dichiarato e assentito dall'Ingegnere [redacted] nella relazione integrativa allegata alla suddetta nota, della condotta verificata dell'intero organismo strutturale del fabbricato de quo ai sensi anche del DM 16.1.1996 (vigente all'epoca dell'accertata violazione), ha confermato il parere espresso di sussistenza per le opere strutturali realizzate in violazione;

**RILEVATO** che gli elaborati di progetto allegati al parere sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25;

**VISTO** il parere reso dall'UO A3.01 in seno alla relazione di competenza protocollo n.66925 /DRT del 23.3.2017;

**ACCLARATO** che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

**FATTO SALVO** il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi,

## DECRETA

**ARTICOLO 1.** Le opere strutturali accertate eseguite in violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64, così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dell'Ingegnere Basilio Cardaci allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, nell'unità immobiliare da destinare ad attività alberghiera posta [redacted] del fabbricato ubicato tra la via [redacted] e la via [redacted] del Comune di Sinagra (ME), catastalmente identificata al foglio di mappa 16 particella [redacted] e di proprietà della [redacted] [redacted] possono sussistere.

**ARTICOLO 2.** Il presente decreto redatto in quattro copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà trasmesso in duplice copia all'Ufficio del Genio Civile di Messina per gli adempimenti di competenza.

Palermo li 31 MAR 2017

Il Dirigente dell'Area 3  
Ing. Francesco Vallone



Il Dirigente Generale  
Ing. Vincenzo Palizzolo

